

# M

FCI-STANDARD N° 65 / 6.4.1998

## MALTESE

FCI-STANDARD N° 65

CON COMMENTI ALLO STANDARD DI  
FRANCESCO COCHETTI  
GIUDICE ALL ROUNDER ENCI - FCI / ITALIA



photo by peter atkinson

### ORIGINE

Paesi Centrali del Mediterraneo – Italia

### DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE

27.11.1989

### UTILIZZAZIONE

Cane da compagnia

### CLASSIFICAZIONE F.C.I

Gruppo 9: Cane da Compagnia

Sezione I: Bichons e affini

Senza prova di lavoro

# M

FCI - STANDARD N° 65 / 6.4.1998

## BREVE CENNO STORICO

La sua denominazione non indica che la sua provenienza sia l'isola di Malta perché l'aggettivo "Maltese" deriva dalla parola semitica "màlat" che significa rifugio o porto; la radice semitica si ritrova ancora in una serie di nomi di posti marittimi, per esempio nel nome dell'isola adriatica di Méléda, la città siciliana di Melita ed anche in quella dell'isola di Malta. Gli avi di questo piccolo cane vivevano nei porti e nelle città marittime del Mediterraneo centrale, dove cacciavano topi e ratti che pullulavano nei magazzini costieri e nelle navi. Nella sua lista di cani esistenti al tempo di Aristotele (384-322 A.C.) egli menziona una razza di piccoli cani alla quale attribuisce il nome latino "canes melitensis".

Quel cane era conosciuto nell'Antica Roma: cane da compagnia delle nobildonne, è stato lodato da Strabone, poeta latino del primo secolo dopo Cristo. Rappresentazioni del Maltese di numerosi pittori del Rinascimento mostrano questo piccolo cane nei saloni dell'epoca a fianco di bellissime dame del tempo.

\*

## ASPETTO GENERALE DEL CANE

Di piccolo formato, con tronco allungato, ricoperto da peli molto lunghi e bianchi molto elegante e con portamento fiero della testa.

\*

## PROPORZIONI IMPORTANTI

La lunghezza del tronco è di circa il 38% più lunga dell'altezza al garrese. La lunghezza della testa è pari ai 6/11 dell'altezza al garrese.

**La lunghezza del tronco è maggiore di circa il 30% dell'altezza al garrese.**

\*

## COMPORTEMENTO E CARATTERE

Vivace, affettuoso, molto docile, ha grande capacità di intendimento.

\*

## TESTA

La sua lunghezza totale è pari ai 6/11 dell'altezza al garrese. E' piuttosto larga, un po' oltre la metà della lunghezza totale.

**La testa è senz'altro una delle caratteristiche principali del tipo ma non si deve dimenticare che non c'è tipo senza una sana costruzione ed un corretto movimento.**

...

# M

FCI - STANDARD N° 65 / 6.4.1998

## Regione cranica

E' di lunghezza leggermente superiore a quella del muso; la larghezza bizigomatica è uguale alla sua lunghezza e di conseguenza superiore alla metà della lunghezza totale della testa. In senso sagittale è di forma pochissimo ovoidale; la parte superiore del cranio è piatta, con apofisi occipitale marcata molto poco; i seni frontali e le arcate sopracciliari molto elevati; la sutura metopica è assente ovvero pochissimo accentuata; le pareti laterali sono alquanto convesse

## **S t o p**

Depressione naso-frontale molto marcata con un angolo di 90°.

...

## Regione facciale

### **T a r t u f o**

Sulla stessa linea della canna nasale, visto di profilo, la faccia anteriore si trova sulla verticale. Voluminoso, con narici aperte, è arrotondato. E' rigorosamente pigmentato nero.

Spesso si vedono Maltesi con narici strette, specialmente se gli stessi hanno muso troppo corti. Questa problematica potrebbe essere molto pericolosa se come conseguenza portasse anche a problemi di respirazione.

### **M u s o**

La lunghezza del muso è pari ai 4/11 delta lunghezza della testa ed è quindi un po' inferiore alla sua metà. Le regioni sottorbitali sono ben cesellate. La sua altezza è inferiore un po' più del 20% della sua lunghezza. Le facce laterali sono parallele, ma il muso visto di fronte, non deve apparire quadrato in quanto la faccia anteriore si raccorda, con delle curve, alle facce laterali stesse. La canna nasale è rettilinea con scanalature ben marcate nella parte centrale.

La corretta proporzione muso-cranio è assolutamente importante in questa razza. Si incontrano spesso Maltesi che hanno muso troppo corti che alterano la tipica e corretta espressione di razza.

### **L a b b r a**

Le labbra superiori, viste di fronte, alla loro congiunzione hanno la forma di un semicerchio a corda molto largo.

Sono poco sviluppate in altezza, con occhiello della commessura non visibile. Le labbra superiori combaciano perfettamente con quelle inferiori, tanto che il profilo inferiore del muso è dato dalla mandibola. I margini labiali sono rigorosamente pigmentati di nero.

### **M a s c e l l e**

Di normale sviluppo e di apparenza leggera, combaciano perfettamente. La mandibola ha branche rettilinee, in avanti non è ne' prominente ne' sfuggente.

### **D e n t i**

Le arcate dentarie combaciano perfettamente e la chiusura degli incisivi è a forbice. I denti sono bianchi e completi per sviluppo e numero.

La mancanza di: 2 PMI / I o 2 PM2 / M3 > Non dovrebbe essere considerata un difetto.

Guance: Non troppo prominenti.

# M

FCI - STANDARD N° 65 / 6.4.1998

## O c c h i

Aperti, con espressione vivace e attenta, di grandezza maggiore della normale, hanno rima palpebrale che tende al rotondo. Le palpebre sono ben aderenti al bulbo, mai infossato ma piuttosto affiorante, alquanto sporgente. Gli occhi sono in posizione subfrontale. Visti di fronte non devono lasciare intravedere la sclera; sono di colore ocra carico; le rime palpebrali sono nere.

La corretta posizione ed il corretto colore dell'occhio è fondamentale per la giusta espressione di razza. L'occhio non deve essere nero e non deve mostrare la sclera. Un occhio nero dà un'espressione arrogante alla razza che non è più tipica. Oggi si vedono Maltesi con occhi piccoli e questo difetto dovrebbe essere penalizzato.

## O r e c c h i e

Di forma tendente al triangolo e larghe circa un terzo di quanto sono lunghe. Sono inserite alte al di sopra dell'arcata zigomatica, pendenti e aderenti alle pareti laterali del cranio, poco erettili.

## C o l l o

Nonostante sia ricoperto da pelo abbondante, la demarcazione della nuca è ben visibile. Il profilo superiore è arcuato. La lunghezza è circa la metà dell'altezza al garrese. Ha portamento eretto ed è privo di pelle lassa.

Il Maltese ha un collo lungo che dà allo stesso eleganza. Ricordiamoci che l'eleganza è una tipica caratteristica delle razze da compagnia.

\*

## T R O N C O

La lunghezza misurata dalla punta della scapola alla punta della natica è maggiore del 38% dell'altezza al garrese.

La lunghezza del tronco, misurata dalla punta della spalla alla punta della natica, è maggiore di circa il 30% dell'altezza al garrese. Oggi si vedono Maltesi troppo corti che tendono ad essere costruiti nel quadrato e questo è un difetto che deve essere penalizzato e che ha la conseguenza di un atipico movimento.

## L i n e a s u p e r i o r e

Rettilinea sino alla inserzione della coda.

**Rene: Corto e solido.**

## G a r r e s e

Garrese leggermente elevato sul profilo dorsale.

## D o r s o

Lungo circa il 65% dell'altezza al garrese - il torace è ampio, disceso oltre il livello dei gomiti, con coste non molto cerchiate. Il perimetro toracico è di 2/3 superiore all'altezza al garrese.

## P e t t o

Regione sternale molto lunga.

# M

FCI - STANDARD N° 65 / 6.4.1998

## Groppa

La groppa è in prosecuzione della linea dorso-lombare. E' molto larga e lunga, ha un'oscillazione rispetto all'orizzontale di 10°.

## Torace

Ampio; scende fino all'altezza dei gomiti, con costole non troppo cerchiate. La circonferenza del torace è più di 2/3 dell'altezza al garrese. Regione sternale molto lunga.

\*

## CODA

E' inserita sulla linea della groppa, grossa alla radice e fine in punta. La sua lunghezza corrisponde all'incirca al 60% dell'altezza al garrese. Forma un'unica grande curva, la cui punta ricade, fra le anche sulla groppa toccandola. Tollerata la coda ricurva su un lato del tronco.

La coda appoggiata sul dorso rovina l'armonia dell'insieme della razza.

\*

## ARTI

### Arti anteriori

Visti nell'insieme ben saldati al tronco e bene in appiombo.

Il Maltese non è alto sugli arti.

### Spalla

E' lunga 1/3 dell'altezza al garrese ed ha inclinazione sull'orizzontale da 60° a 65°. Rispetto al piano mediano del tronco tende ad essere verticale.

### Braccio

Di lunghezza superiore alla spalla, è pari al 40/45% dell'altezza al garrese, l'inclinazione rispetto all'orizzontale è di 70°. E' ben saldato al tronco nei due terzi superiori, la sua direzione longitudinale è quasi parallela al piano mediano del tronco.

### Gomiti

Paralleli al piano mediano del tronco.

### Avambraccio

E' secco con pochi muscoli, ma con ossatura piuttosto forte in rapporto alla mole della razza. E' meno lungo del braccio, il 33% dell'altezza al garrese. L'altezza, misurata dalla pianta dei piedi alla punta del gomito, è pari a circa il 55% dell'altezza al garrese.

# M

FCI - STANDARD N° 65 / 6.4.1998

## **C a r p o**

Segue la linea verticale dell'avambraccio, ben mobile, privo di nodosità, e ricoperto da pelle sottile.

## **M e t a c a r p o**

Ha le medesime caratteristiche del carpo e, per la sua brevità è diritto.

## **P i e d e**

Rotondo, con dita unite ed arcuate, ha le soles dei cuscinetti plantari e digitali pigmentati di nero, parimenti neri o almeno di colore scuro, sono le unghie.

\*

## **A r t i p o s t e r i o r i**

Visti nell'insieme di forte ossatura, sono fra di loro paralleli, e, visto da dietro, verticali dalla punta delle natiche sino a terra.

## **C o s c i a**

Con muscoli sodi, il suo margine posteriore è convesso. Parallela al piano mediano del tronco, la sua direzione dall'alto in basso e dall'indietro in avanti è alquanto obliqua rispetto alla verticale. E' lunga quasi il 40% dell'altezza al garrese e la sua larghezza è un po' inferiore alla lunghezza.

**Ginocchio: Angolo pronunciato.**

## **G a m b a**

Con scanalatura poco evidente ha un'inclinazione rispetto all'orizzontale, di 55°. E' leggermente più lunga della coscia.

## **G a r r e t t o**

La distanza dalla pianta del piede alla punta dell'articolazione tibiotarsica è leggermente superiore ad 1/3 dell'altezza al garrese. L'angolo anteriore del garretto è di 140°.

## **M e t a t a r s o**

La sua lunghezza è data dall'altezza del garretto. E' in perfetto appiombo.

## **P i e d e**

Rotondo come L'anteriore, del quale ha tutte le caratteristiche.

\*

# M

FCI - STANDARD N° 65 / 6.4.1998

## ANDATURA

Fluida, radente, sciolta, con corte e rapidissime battute degli arti al trotto.

**Il Maltese quando muove dà l'impressione di muovere sui pattini a rotelle.**

\*

## PELLE

Ben aderente al corpo in ogni sua regione; pigmentata da chiazze scure, e di colore rosso vino, specie sul dorso, Il pigmento delle mucose e delle sclerose è nero.

\*

## MANTELLLO

### Pelo

Denso, lucido, brillante pesante, è di tessitura setacea. E' lunghissimo su tutto il corpo nonché diritto senza alcuna deviazione nel suo asse, per tutta la sua lunghezza. Sul tronco deve oltrepassare, in lunghezza, l'altezza al garrese e ricadere pesantemente a terra, come una mantellina aderente al tronco stesso, del quale segue le forme senza divisione, ciocche e bioccoli. Le ciocche ed i bioccoli sono ammessi sugli arti anteriori, dal gomito al piede e posteriori dal ginocchio al piede. Non esiste sottopelo - sulla testa il pelo è lunghissimo, tanto sulla canna nasale dove si confonde con quello della barba, quanto sul cranio dove discende sino a confondersi con quello delle orecchie. Sulla coda i peli ricadono su di un solo lato del tronco, e cioè su un fianco e sulla coscia ed hanno una lunghezza tale da raggiungere il garretto.

**La non corretta tessitura di pelo (lanosa) deve essere severamente penalizzata. Il Maltese non ha sotto pelo ed il pelo al tatto deve dare, come per la seta, la sensazione di freddo.**

### Colore

Bianco puro, è ammessa la tinta avorio pallido. Sono tollerate, ma non desiderate, e costituiscono quindi difetto, le sfumature arancio pallido, purché diano l'impressione di peli sporchi. Non ammesse le macchie decise, anche se piccolissime.

\*

## TAGLIA E PESO

Altezza al garrese:

nei maschi da cm 21 a 25

nelle femmine da cm 20 a 23

Peso: da 3 a 4 kg

I maschi devono avere due testicoli di aspetto normale e ben discesi nello scroto.

# M

FCI-STANDARD N° 65 / 6.4.1998

## DIFETTI

Ogni deviazione dalle suddette caratteristiche deve essere considerato un difetto che deve essere penalizzato in proporzione alla sua gravità e al suo effetto sulla salute e sul benessere del cane, così come:

lo strabismo bilaterale  
la lunghezza del tronco superiore al 43% dell'altezza al garrese  
la lunghezza del tronco superiore al 30% dell'altezza al garrese

\*

## DIFETTI ELIMINATORI

Canna nasale decisamente montonina. (difetto da squalifica)  
Prognatismo accentuato se deturpa l'aspetto esteriore del muso. (difetto da squalifica)  
Altezza nei maschi oltre i 26 cm e meno di 19 cm, nelle femmine oltre i 25 cm e meno di 18 cm. (difetto da squalifica)

\*

## DIFETTI DA SQUALIFICA

Divergenza o convergenza accentuata degli assi cranio-facciali.  
Depigmentazione totale del tartufo o di colore diverso dal nero.  
Enognatismo.  
Occhio gazzuolo.  
Depigmentazione totale delle palpebre.  
Anurismo.  
Brachiurismo tanto congenito che artificiale criptorchidismo.  
Monorchidismo.  
Sviluppo incompleto di uno o di tutte e due i testicoli.  
Pelo ricciuto.  
Qualunque colore diverso dal bianco ad eccezione dell'avorio pallido.  
Macchie di diverso colore qualunque sia la loro estensione.  
  
Pelo di tessitura lanosa.

\*